

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

**CORSO DI STUDIO IN
URBAN DESIGN PER LA CITTA' IN
TRANSIZIONE (L-21)**

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS).....	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	39
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	48
Commento agli indicatori.....	57

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Urban Design per la Città in Transizione (UDCT)

Classe: L-21

Sede: Università degli Studi di Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Architettura (DARCH)

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Filippo Schilleci	Coordinatore del Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio L-21 e LM-48 (CICS)
Prof. Giuseppe Abbate	Vice-Coordinatore del CICS - Responsabile del Riesame
Prof.ssa Vincenza Garofalo	Segretaria del CICS e membro della Commissione AQ del CdS in UDCT
Sig. Enrico Tantillo	Rappresentante degli studenti del CdS in UDCT ¹

Altri componenti

Prof.ssa Antonella Mami	Delegata alla Didattica e alle procedure di accreditamento dei Corsi di Studio del DARCH
Prof.ssa Annalisa Giampino	Membro della Commissione AQ del CdS in UDCT
Dr.ssa Silvia Tinaglia	Dirigente Responsabile U.O. Didattica e Internazionalizzazione del DARCH ²
Dr.ssa Marcella Silvestre	Coordinatrice Area 2 – Progettazione e sviluppo Associazione CESVOP Attività territoriali - Rappresentante del mondo del lavoro

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Stefana Milioto – Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo; Prof. Vincenzo Todaro – Componente del Presidio di Qualità di Ateneo Macroarea III.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, su piattaforma Microsoft Teams, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno: 26.03.2024.

Oggetti della discussione:

Revisione della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico predisposta dal Vice-Coordinatore del CICS, responsabile del Riesame e dalla Segretaria del CICS, con l'aiuto dei componenti del Gruppo di Riesame sopra indicati come "indispensabili". Discussione sugli argomenti riportati nei quadri, su punti di forza e di debolezza e sulle possibili azioni di miglioramento. Condivisione dei contenuti del RRC da portare all'attenzione del CICS.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (CICS) in data: 08/04/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Vice-Coordinatore del CICS, responsabile del Riesame, ha illustrato in maniera dettagliata il RRC al CICS. Il CICS, dopo ampia discussione, ha approvato il RRC del CdS in UDCT all'unanimità.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente Rapporto di Riesame risale al mese di Luglio 2021 e riguarda il CdS in “Urbanistica e Scienze della Città” (L-21), così denominato fino all’Offerta formativa dell’A.A. 2022-23 del Dipartimento di Architettura. Il presente RRC riguarda il medesimo CdS L-21 che a partire dall’A.A. 2023-2024, ha cambiato denominazione in “Urban Design per la Città in Transizione” (UDCT) in seguito ad una modifica di Ordinamento. Tale modifica ha preso avvio da riflessioni maturate all’interno del CdS e da quanto emerso dalle più recenti consultazioni con gli stakeholders (rappresentanti delle istituzioni pubbliche e del terzo settore), effettuate nei mesi precedenti la scelta di avviare il processo di revisione e la cui ultima riunione si è svolta il 28 giugno 2022 presso i locali del Dipartimento di Architettura. (Link del verbale della riunione del 28.06.2022 riportato a pag. 9). Il suggerimento da parte degli stakeholders è stato quello di adeguare le competenze dei laureati nella classe L-21 alle sfide imposte dai più recenti cambiamenti ambientali, economici e sociali e quindi di rendere il percorso formativo più in linea con le esigenze del mondo del lavoro, considerati i cambiamenti nel panorama nazionale e internazionale della figura professionale richiesta. In quest’ottica il percorso formativo è stato riscritto con una maggiore attenzione alle tematiche legate alla transizione ecologica, a quella digitale e al governo del territorio e del paesaggio così da essere in linea non solo con le nuove sfide lanciate con il PNRR ma anche con le nuove forme di gestione della città e del territorio modificate nelle recenti normative nazionali e regionali.

Azione Correttiva n. 1	Modifica di Ordinamento del CdS
Azioni intraprese	La modifica di Ordinamento del CdS L-21 è stata effettuata per rendere le competenze del laureato triennale maggiormente competitive nell’ambito lavorativo che sempre più frequentemente si interfaccia con le tematiche legate alla transizione ecologica. La nuova offerta formativa è stata avviata nell’A.A. 2023-2024.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azione conclusa

Azione Correttiva n. 2	Nuova titolazione del CdS
Azioni intraprese	La modifica della titolazione del CdS è stata effettuata nell’ottica di rendere chiaro ai potenziali studenti la finalità del CdS in “Urban Design per la Città in Transizione” e la figura professionale che si propone di formare. La nuova offerta formativa è stata avviata nell’A.A. 2023-2024. In occasione sia della Welcome Week (19/23 febbraio 2024), sia dell’Open Day del DARCH (21 marzo 2024) i primi riscontri sono stati positivi.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azione conclusa

Azione Correttiva n. 3	Rendere attrattivo il CdS a studenti lavoratori e professionisti
Azioni intraprese	Tra le azioni intraprese con la modifica di Ordinamento anche quella di rendere maggiormente attrattivo il CdS a studenti lavoratori e professionisti attraverso la definizione di un percorso formativo che li avvicini alle tematiche specifiche dell’analisi territoriale.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azione conclusa

Azione Correttiva n. 4	Rafforzamento del rapporto con l’Ordine APPC, la Consulta nazionale APPC e l’ASSURB
Azioni intraprese	Negli ultimi anni, l’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Palermo è stato tra i principali partner nell’evoluzione e nello sviluppo del profilo professionale del laureato L-21 e questo lavoro certamente proseguirà con costanza. Il CdS, anche in raccordo con il coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Urbanistica e Pianificazione, ha attivato un processo stabile e coordinato di ascolto

	con la Consulta nazionale APPC al fine di costruire una figura più stabile, riconoscibile e “insostituibile” nella conoscenza e gestione del territorio per la sua trasformazione. È in corso di definizione un protocollo con l’Associazione Nazionale degli Urbanisti e dei Pianificatori Territoriali e Ambientali (ASSURB) per stabilire collegamenti con il mondo del lavoro e migliorare l’esperienza formativa.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Obiettivo ancora valido e azione in corso. Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).

Azione Correttiva n. 5	Ampliamento del parterre degli interlocutori esterni e dei portatori di interesse
Azioni intraprese	Tra le azioni intraprese con la modifica di Ordinamento anche quella di incrementare i rapporti con gli interlocutori esterni e i portatori di interesse, nell’ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali dei laureati. Per gli A.A. 2023-2024 e 2024-2025 il CdS è risultato vincitore di un progetto di Service Learning di Ateneo che coinvolge gli studenti in un percorso formativo e innovativo basato sull’interazione diretta con reti di attori che intervengono nei processi di pianificazione urbana e territoriale.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Obiettivo ancora valido e azione in corso. Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1a, A1b, A2a, A2b, A4a, A4b, A4c, B1a

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Incontro con le parti sociali

Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con le parti sociali organizzato dal CdS L-21 ed LM-48 il 28 Giugno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/pianificazioneterritorialeurbanisticaeambientale2046/.content/documenti/Verbale_incontro_partisociali-28062022_I21_LM48_.pdf

- Titolo: Assemblea degli studenti del CdS in L-21 ed LM-48

Breve Descrizione: Verbale dell'Assemblea con gli studenti di tutte le annualità dei CdS in USC/UDCT (L-21) e PTUA/SING (LM-48) organizzato il 15 novembre 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanisticaescienze dellacitta2201/.content/documenti/VerbaleAssembleaStudenti_15112023.pdf

- Titolo: Planning Café del CdS in L-21 ed LM-48

Breve Descrizione: Report finale del Planning Café rivolto ai docenti e agli studenti dei CdS in L-21 ed LM-48 organizzato il 27 maggio 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanisticaescienze dellacitta2201/.content/documenti/Report-World-Cafe.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide come riaffermato nel recente cambio di Ordinamento la cui offerta formativa è stata erogata a partire dall'A.A. 2023-2024. Il CdS in Urban Design per la Città in Transizione (UDCT) è l'articolazione, secondo i più recenti assetti normativi, dei consolidati studi in Urbanistica e Pianificazione Territoriale presenti nell'ordinamento universitario italiano sin dalla fine degli anni '70. Il corso di studio in UDCT forma laureati che possono collaborare alla redazione di strumenti urbanistici presso enti locali e territoriali, nell'ottica della promozione dello sviluppo sostenibile delle comunità.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

La proposta formativa si inquadra in una disciplina, quella della Pianificazione, ormai storicamente consolidata e che in Italia si basa su una Scuola di lunga durata internazionalmente riconosciuta. Il CdS in UDCT è un itinerario formativo indirizzato alla formazione di una figura professionale attrezzata ad affrontare la molteplicità di compiti richiesti dal mercato del lavoro. La laurea triennale in UDCT ha il suo naturale prosieguo nella laurea magistrale di classe LM-48 in Spatial Planning. La formazione didattica è quindi prevalentemente orientata verso questi studi, anche se le conoscenze acquisite potranno essere adeguate anche su altri indirizzi di laurea magistrale sia dell'Ateneo di Palermo, sia di altri Atenei in classe LM-3, LM-4, LM-12, LM-23, LM 35.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Per adeguare la nuova offerta formativa alle richieste provenienti dai portatori di interesse, in fase di revisione del CdS in L-21 sono stati consultati sia i rappresentanti delle istituzioni pubbliche, sia i rappresentanti del terzo settore che sono, per i laureati nella classe L21, i principali interlocutori. L'ultima consultazione con i portatori di interesse si è svolta il 28 giugno 2022 presso i locali del Dipartimento di Architettura. Sono stati altresì consultati gli studenti che, periodicamente, il CdS invita a partecipare a momenti di confronto (assemblee e planning café) per raccogliere la loro opinione sui corsi ed eventuali segnalazioni o suggerimenti.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Nelle più recenti consultazioni con gli stakeholders, effettuate nei mesi precedenti la scelta di avviare il processo di revisione, è emerso il suggerimento di adeguare le competenze dei laureati nella classe L-21 alle sfide imposte dai più recenti cambiamenti ambientali, economici e sociali. Tali suggerimenti hanno guidato la fase di ammodernamento del CdS, anche in prospettiva di un'analoga revisione dell'offerta formativa relativa alla Laurea magistrale nella classe LM-48, naturale continuazione della formazione in Pianificazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS in "Urban Design per la Città in Transizione" (UDCT), avviato a partire dall' A.A. 2023-2024 in seguito ad una modifica di Ordinamento, ad oggi non presenta particolari criticità.

La figura del laureato triennale proposta dalle modifiche previste per il CdS in UDCT approfondisce i temi legati alla transizione ecologica, confrontandosi con le sfide più recenti resesi necessarie a causa dei fenomeni di trasformazione incontrollata del territorio, le politiche di urbanizzazione aggressiva e indistinta, la scarsa considerazione per le risorse ambientali che producono effetti devastanti sulle nostre comunità.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d

Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf
- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS allegato al quadro B1 della SUA-CdS 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbandesignperlacittaintransizione2285/regolamenti.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS in UDCT, nei suoi aspetti culturali e scientifici, i suoi obiettivi formativi e i profili professionali in uscita sono definiti con chiarezza e sono tra loro coerenti.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

L'attuale formulazione del quadro A4.a della SUA-CdS esplicita in modo chiaro e completo gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. Gli stessi risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita che sono declinati per specifiche aree di apprendimento nel quadro A4.b2.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tenuto conto che il CdS in UDCT è stato recentemente oggetto di una modifica di Ordinamento volta a superare le criticità precedentemente riscontrate, ad oggi non si rilevano nuovi punti di debolezza. Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS allegato al quadro B1 della SUA-CdS 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 1

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbadesignperlacittaintransizione2285/regolamenti.html>

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4b.2

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/UA-CdS-UDCT-2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo del CdS è chiaramente descritto nel Regolamento didattico e nella SUA-CdS (Offerta didattica programmata ed erogata). Il Regolamento è pubblicato sulla pagina del CdS. L'art. 7 del Regolamento didattico disciplina le altre attività formative e il numero di CFU assegnati per il loro

conseguimento.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il Regolamento didattico del CdS contiene una descrizione dettagliata della struttura del CdS con l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e di attività in autoapprendimento (Artt. 6-7).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Tutti gli insegnamenti vengono erogati in presenza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conse-razione dei materiali didattici?*

Il materiale didattico viene messo a disposizione degli studenti dai singoli docenti attraverso il Portale della didattica del CdS nella sezione Gestione Attività didattica degli insegnamenti e/o in alternativa sulla piattaforma Teams, nelle "stanze" dedicate agli insegnamenti specifici. Entrambe le modalità consentono comunque il costante aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità né si prevedono azioni di miglioramento.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5.a, A5.b
Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf
- Titolo: Regolamento per lo svolgimento della Prova finale di laurea del CdS
Breve Descrizione: Regolamento per lo svolgimento della Prova finale di laurea del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbadesignperlacittaintransizione2285/regolamenti.html>
- Titolo: Schede di Trasparenza
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti o Syllabus
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbadesignperlacittaintransizione2285/?pagina=insegnamenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web di Ateneo
Breve Descrizione: Pagina web del CdS in L-21
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbadesignperlacittaintransizione2285/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono

dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le Schede di Trasparenza degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS. Nel caso degli insegnamenti integrati la Scheda di Trasparenza consente di distinguere la struttura dei singoli moduli. La corretta compilazione delle Schede di Trasparenza viene verificata dalla Commissione di gestione AQ del CdS, della quale fa parte anche un docente con specifica delega alla verifica delle Schede di Trasparenza.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede di Trasparenza. Nella sezione Didattica erogata, è possibile effettuare il download della Scheda di Trasparenza di ogni insegnamento.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella Scheda di Trasparenza di ciascun corso. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali vengono inoltre illustrate dai docenti in occasione della prolusione ai corsi.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica di ciascun insegnamento sono descritte chiaramente nella relativa Scheda di Trasparenza alla voce "Valutazione dell'apprendimento" e sono illustrate dai docenti dei singoli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Ad oggi non si riscontrano particolari criticità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Qualità/Sezione B e C

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del CICS in USC e PTUA del 27.04.2022

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio interclasse dei CdS in USC e PTUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 8 – Processo revisione offerta formativa e incontro con le parti sociali

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/pianificazione territoriale urbanistica e ambientale 2046/.content/documenti/ccds/2022/Verbale1636_CICS_USC-PTUA-del-27.04.2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Il calendario didattico del CdS viene redatto distribuendo in maniera equilibrata nei due semestri il numero dei CFU relativi ai singoli insegnamenti. L'orario delle lezioni viene redatto compattando le ore di didattica erogata per lasciare ampi spazi liberi per lo studio individuale.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Nell'elaborazione della nuova offerta formativa, che è stata avviata nell'A.A. 2023-2024, si è tenuto conto delle considerazioni emerse durante l'incontro con le parti sociali, delle istanze sollevate dagli studenti, ed è stata anche istituita una commissione che ha fatto uno studio comparato tra i diversi Corsi di Studio in Pianificazione, triennali e magistrali, erogati presso altri Atenei italiani ed esteri. Il CdS ha avviato da anni il coordinamento orizzontale e verticale tra i diversi insegnamenti e sono stati individuati come responsabili di

tale coordinamento, i docenti dei laboratori di Urbanistica previsti in ogni anno di corso. Inoltre, il Gruppo Assicurazione Qualità verifica l'efficienza della didattica attraverso il monitoraggio degli indicatori ANVUR e delle carriere degli studenti, individua eventuali criticità e propone azioni mirate al loro superamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Tenuto conto che il CdS in UDCT è stato recentemente oggetto di una modifica di Ordinamento, volta a superare le criticità precedentemente riscontrate, ad oggi non si rilevano particolari punti di debolezza.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Monitoraggio dell'offerta formativa del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il CdS L-21 è stato oggetto di una modifica di Ordinamento nell'A.A. 2022-2023, che ha ridisegnato l'intera Offerta didattica cercando di risolvere pregresse criticità. Ad oggi non si rilevano nuovi punti di debolezza. Appare comunque necessario un costante monitoraggio dell'andamento del CdS nell'ottica di individuare eventuali nuove criticità da contrastare con adeguate azioni di miglioramento.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i></p> <p>Verificare l'efficienza dell'offerta formativa e gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento al numero degli immatricolati, al passaggio d'anno ecc. individuando eventuali criticità e proponendo azioni mirate al loro superamento.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Monitoraggio degli indicatori ANVUR: iC00a; iC02; iC14.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Gruppo Assicurazione Qualità; Coordinatore del CdS; CICS.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna risorsa aggiuntiva</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).</p>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Definizione di un protocollo con l'ASSURB (Azione in corso)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il CdS, anche in raccordo con il coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Pianificazione, ha attivato un processo stabile e coordinato di ascolto con la Consulta nazionale APPC al fine di costruire una figura più stabile, riconoscibile e "insostituibile" nella conoscenza e gestione del territorio per la sua trasformazione. In quest'ottica è in corso di definizione un protocollo con l'Associazione Nazionale degli Urbanisti e dei Pianificatori territoriali e Ambientali (ASSURB) per stabilire collegamenti con il mondo del lavoro e migliorare l'esperienza formativa.</p>

Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Ultimare la definizione del protocollo con l'Associazione Nazionale degli Urbanisti e dei Pianificatori territoriali e Ambientali (ASSURB) per stabilire collegamenti con il mondo del lavoro e migliorare l'esperienza formativa.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Approvazione del Protocollo con l'ASSURB in sede di Consiglio. Pubblicazione del Protocollo sulla pagina del CdS.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Delegati ai Tirocini e al Placement del CdS. Coordinatore del CICS.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie risorse aggiuntive</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p> <p>Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).</p>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-202X: Ampliamento del parterre degli interlocutori esterni e dei portatori di interesse (Azione in corso)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Tra le azioni intraprese con la modifica di Ordinamento anche quella di incrementare i rapporti con gli interlocutori esterni e i portatori di interesse, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali dei laureati in ambito locale e anche nazionale.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Continuare ad implementare i rapporti con gli stakeholder e creare con gli stessi canali privilegiati, incontri per categorie selezionate: ordini professionali, enti, aziende, studi professionali certificati, sfruttando la modalità telematica per ampliare la partecipazione anche di quelli nazionali.</p> <p>Intensificare i rapporti tra studenti e stakeholder attraverso iniziative che contemplano la presentazione degli esiti delle esercitazioni svolte nell'ambito dei Laboratori; coinvolgimento degli stessi negli esami di tutti i Laboratori, come nel caso del progetto di Service Learning di Ateneo, attualmente in corso.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatore (iC06) ed esiti Rilevazioni AlmaLaurea, Quadro C2 SUA-CdS Efficacia</p>

	<p>esterna, condizione occupazionale dei laureati e Quadro C3 SUA-CdS Tirocini Curricolari relativi alla valutazione degli Enti e delle imprese impegnati come datori di lavoro.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Delegati ai tirocini e al Placement. Coordinatore del CICS.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna risorsa aggiuntiva</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'ultimo Riesame ciclico sono state messe in atto nel CdS le seguenti azioni di miglioramento:
OBIETTIVO B – Strutturare e stabilizzare le attività di supporto per gli studenti in entrata, in itinere, in uscita.
OBIETTIVO C – Qualificare l'offerta didattica.
 Per quanto riguarda l'Obiettivo B si registra un forte incremento delle attività di orientamento (URPLOT 2; PCTO/PNRR; seminari tematici svolti presso gli Istituti di istruzione superiore); implementazione dei tutor e tutor alla pari per supportare gli studenti; pubblicizzazione presso il CdS dei pre-corsi nelle discipline della matematica e del disegno attivati in Ateneo per il recupero delle carenze in ingresso; maggiore pubblicizzazione dell'offerta formativa sui social e sul portale del DARCH attraverso appositi video dal titolo "In_ formazione al DARCH. Microstorie di Orientamento e job experiences" in cui giovani laureati del CdS raccontano l'ingresso nel mondo del lavoro e il ruolo attualmente ricoperto nel settore pubblico o privato.
 Per quanto riguarda l'obiettivo C si registra un incremento della mobilità studentesca nell'ambito dei progetti Erasmus; al fine di arrivare a criticità 0 da rilevazione RIDO, è stata svolta un'attività continuativa delle modalità di verifica dell'apprendimento grazie all'azione congiunta del delegato alla verifica alle Schede Trasparenza, dello "Sportello Affiancamento" e della Commissione AQ.

Azione Correttiva n. 1	Incremento delle attività di orientamento
Azioni intraprese	Intensificazione delle attività di orientamento attraverso seminari, progetti PCTO/PNRR, progetto "Lezioni di Piano" (partner Comune di Palermo); presentazione delle attività del CdS a Welcome Week di Ateneo, Open Day e Workshop estivo del

	<p>Dipartimento di Architettura (POT 2021-22); maggiore pubblicizzazione dell’offerta formativa sui social e sul portale del DARCH attraverso appositi video dal titolo “In formazione al DARCH. Microstorie di Orientamento e job experiences” in cui giovani laureati del CdS raccontano l’ingresso nel mondo del lavoro e il ruolo attualmente ricoperto nel settore pubblico o privato.</p> <p>In riferimento alla SMA 2022, i dati relativi all’indicatore iC00a registrano nell’ultimo triennio un trend negativo, anche rispetto ai dati osservati in area geografica e nazionale. Dopo il miglioramento rilevato nel 2021 (22), si registra nel 2022 un decremento (17). Tuttavia, tenuto conto che il CdS ha avviato la nuova offerta formativa nell’A.A. 2023-2024, sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni) per avere risultati significativi e valutabili.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Obiettivo ancora valido e azione in corso

Azione Correttiva n. 2	Implementazione dei tutor
Azioni intraprese	<p>Si è provveduto ad implementare il numero di diverse tipologie di tutor: tutor alla pari, tutor della didattica, tutor OFA, tutor dell’apprendimento.</p> <p>In riferimento alla SMA 2022, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) sono in crescita rispetto all’anno precedente, ma inferiori rispetto all’area geografica e nazionale. Inoltre la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS subisce una flessione significativa (-8,9%) rispetto all’anno precedente e rispetto all’area geografica (-8,6%) e nazionale (-27,1%). Tuttavia, tenuto conto che il CdS ha avviato la nuova offerta formativa nell’A.A. 2023-2024, sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni) per avere risultati significativi e valutabili.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azione conclusa. Continuare a monitorare gli effetti delle modifiche apportate recentemente al CdS per quel che riguarda l’adeguatezza delle diverse figure di tutor attraverso l’azione congiunta del delegato ai tutor e della Commissione di gestione AQ.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti Fondi PNRR
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5; C2; C3

Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/S_UA-CdS-UDCT-2023-24.pdf
- Titolo: Orientamento

Breve Descrizione: Pagina del CdS dedicata all'Orientamento e tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbandesignperlacittaintransizione2285/orientamento/orientamento-e-tutorato-cds-in-udct/>
- Titolo: Tirocini curriculari

Breve Descrizione: Pagina del CdS dedicata ai Tirocini curriculari

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbandesignperlacittaintransizione2285/didattica/tirocini.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento PCTO e relativi fondi PNRR

Breve Descrizione: Pagina di Orientamento del DARCH – Percorsi PCTO/PNRR

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/orientamento/percorsi-pcto-pnrr/>
- Titolo: In formazione al DARCH. Microstorie di Orientamento e job experiences

Breve Descrizione: Pagina di Orientamento del DARCH – Sezione Video

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/orientamento/video-di-presentazione-dei-corsi-di-studi/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita sono coerenti con il profilo professionale disegnato dal CdS. Queste attività sono descritte nel Quadro B5 della SUA- CdS. In ingresso le attività vengono svolte sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. Tra le attività di livello di Ateneo sono presenti le iniziative da tempo attivate per supportare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'orientamento nella scelta del percorso di studi universitario e alle quali il CdS partecipa regolarmente. Si tratta essenzialmente della Welcome-week e dell'Open day. Tra le attività del CdS sono presenti le iniziative programmate per completare in maniera puntuale il supporto alla scelta del percorso di studi, con specifica attenzione alle caratteristiche della propria offerta formativa. Tali attività di orientamento specifico si sviluppano prevalentemente in: URPLOT 2, PCTO/PNRR, Workshop estivo, Seminari di orientamento, Tutorato. Il CdS inoltre pubblicizza i pre-corsi nelle discipline della matematica e del disegno attivati in Ateneo per il recupero delle carenze in ingresso. In itinere il CdS prevede un articolato sistema di supporto allo studio sviluppato attraverso le attività di tutorato, che opera su diversi livelli di azione. Tali attività si riconducono alla categoria di azioni finalizzate a: supportare gli studenti in difficoltà, prevenire abbandoni o ritardi nel percorso formativo, potenziare le specifiche modalità didattiche del CdS ed in particolare quelle laboratoriali. In uscita il CdS favorisce il contatto dei propri laureandi con il mondo del lavoro attraverso accordi con enti pubblici per le attività di stage o tirocini obbligatori durante il corso di studio; incoraggia inoltre i laureandi ad avvalersi dei servizi offerti dal 'Centro Orientamento e Tutorato' dell'Ateneo che attiva consulenze personalizzate, corsi per la redazione del CV e per il colloquio di lavoro e favorisce l'attivazione di tirocini nel periodo successivo al conseguimento del titolo. Inoltre i CdS L21 ed LM48 organizzano l'iniziativa 'Alumni' che ha l'obiettivo di promuovere gli sbocchi occupazionali dei CdS attraverso un evento che si svolge ogni anno durante il quale gli studenti incontrano Alumni selezionati di anno in anno che, svolgendo la professione del pianificatore in Italia o all'Estero, raccontano la loro esperienza nel mondo della professione.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. In particolare, la nuova Offerta formativa varata dal CdS prevede dei pacchetti di "materie a scelta" dello studente per complessivi 12 CFU che sono stati predisposti per orientare lo studente nella scelta di insegnamenti in linea con il profilo culturale e professionale del CdS.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il CdS ha attivato da anni lo "sportello affiancamento" gestito da alcuni docenti del CdS per accompagnare l'intero percorso formativo degli allievi attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali difficoltà e le materie scoglio, a promuovere la continuità degli studi, a incrementare il numero di studenti regolari e a intraprendere azioni di recupero di studenti F.C.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Per la coorte 2023-26 il CdS ha effettuato la revisione dell'offerta formativa, attraverso l'inserimento di discipline per la formazione di una figura professionale a cui viene fornita la possibilità di progredire con il conseguimento di un titolo di laurea magistrale adatto alle necessità del mercato (LM-3, LM-4, LM-12, LM-23, LM 35, LM48), tra quelli incardinabili per logica nell'area dell'architettura e della pianificazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tenuto conto che il CdS in UDCT è stato recentemente oggetto di una modifica di Ordinamento volta a superare le

criticità precedentemente riscontrate, si attendono i nuovi dati per rilevare eventuali punti di debolezza. Il CdS, comunque, continua con il potenziamento delle attività di orientamento con diverse iniziative.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a; A3.b
 Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf
- Titolo: Regolamento didattico CdS in UDCT
 Breve Descrizione: Regolamento didattico CdS in UDCT
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4
 Upload / Link del documento:
<file://localhost/Upload : Link del documento/>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds:urbandesignperlacittaintransizione2285:regolamenti.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Recupero degli obblighi formativi aggiuntivi
 Breve Descrizione: Pagina del sito Unipa sulle modalità di assolvimento degli OFA
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/didattica/ofa.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente indicate nel quadro A3.a della SUA-CdS. Inoltre le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso sono pubblicizzate sul sito del DARCH nella sezione Didattica.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il Corso di Studio in UDCT è ad accesso libero. Gli studenti immatricolati vengono sottoposti ad un test di verifica delle conoscenze iniziali relativo all'area della Matematica. Allo studente che non supera il test viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), da assolvere secondo le modalità previste dall'Ateneo. Il riconoscimento delle "Competenze Linguistiche", a seguito dello svolgimento positivo del test per la verifica delle competenze linguistiche, ha luogo in concomitanza delle attività per l'attribuzione degli OFA, previste al primo anno di corso.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

In ingresso gli iscritti al primo anno del CdS hanno la possibilità di frequentare i pre-corsi nelle discipline della matematica e del disegno attivati dal Centro Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo per il recupero delle carenze individuali (OFA).

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le eventuali carenze sono individuate tramite la somministrazione del test di valutazione della preparazione iniziale. L'eventuale OFA in matematica potrà essere assolto in seguito al superamento dell'esame di matematica al primo anno o superando i test di verifica organizzati periodicamente dal COT.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il CdS in UDCT è di primo livello.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tenuto conto che il CdS in UDCT è stato recentemente oggetto di una modifica di Ordinamento volta a superare le criticità precedentemente riscontrate, si attendono i nuovi dati per rilevare eventuali punti di debolezza.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a; A4.c; B1

Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf
- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS allegato al quadro B1 della SUA-CdS 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 15, 16, 17

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbadesignperlacittaintransizione2285/regolamenti.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Abilità Diverse

Breve Descrizione: Pagina del sito Unipa sui servizi per disabili

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/u.o.abilitadiverse/servizi-per-studenti-disabili/>
- Titolo: Ciclo di seminari – Gli studenti con DSA: quale didattica?

Breve Descrizione: Pagina del sito del CIMDU che rimanda ai seminari di formazione per i docenti organizzati per la didattica speciale e inclusiva

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/eventi/anno-2023/>

di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc).*

L'organizzazione didattica, sia quella relativa agli insegnamenti frontali, sia quella relativa ai laboratori, orienta lo studente ad operare in modo autonomo, anche se assistito dal docente e/o da tutor. Anche i gruppi di studio previsti nell'ambito dei laboratori, normalmente costituiti da 2 a 4 studenti, nella predisposizione degli elaborati grafici concorrono in maniera collegiale alla formazione di una autonomia di giudizio sui temi oggetto di indagine. Scopo delle esercitazioni è infatti quello di fornire un metodo per la definizione di giudizi autonomi sia di tipo analitico e interpretativo che esecutivo e progettuale.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Non sono previste variazioni del percorso formativo in funzione di curricula specifici. Nell'ambito delle azioni per l'Assicurazione della Qualità della didattica e delle politiche finalizzate all'inclusione e alle pari opportunità, l'Ateneo ha introdotto in via sperimentale una nuova figura di "Tutor dell'apprendimento", attivata e gestita dal COT (n. 1 per l'a.a. 2022-2023, 2023-2024 per tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Architettura), a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento, con conoscenze specialistiche in materia.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il Regolamento didattico prevede (Art. 15) che agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati a frequentare, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento e si potranno prevedere specifiche modalità organizzative della didattica quali attività di tutorato e l'eventuale differenziazione dell'orario delle lezioni, limitatamente ai corsi frontali, compatibilmente con l'offerta formativa del Corso di Studio.

Il CICS comunque è disponibile a valutare le istanze presentate dagli studenti per cui, secondo motivate necessità, le frequenze obbligatorie ai laboratori possono essere acquisite previo accordo con i docenti responsabili in modalità personalizzate. L'Ateneo, inoltre, ha recentemente istituito la figura del "Tutor dell'apprendimento" che opera nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento, certificati e non.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il DARCH prevede la figura di un delegato del direttore per i DSA e le disabilità e di un tutor a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento con conoscenze specifiche in materia. A livello di Ateneo vengono offerti una serie di servizi per studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali (servizio di tutorato; servizio di assistenza alla persona; servizio di trasporto; servizio di assistenza alla comunicazione ecc.). Su richiesta dell'interessato vengono messi a disposizione ausili tecnologici portatili adattati alle diverse disabilità (ingranditori ottici; software di sintesi vocale; stampanti braille; tastiere e caschi speciali). Inoltre l'Ateneo, attraverso il Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU), organizza specifici seminari di formazione per sensibilizzare i docenti al tema delle disabilità e guidarli nella preparazione dei materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Attualmente la partecipazione ai seminari di formazione sulle abilità diverse da parte dei docenti del CdS è stata molto limitata. Una partecipazione più estesa da parte dei docenti consentirebbe una migliore omogeneizzazione dei materiali didattici dei diversi insegnamenti in linea con le direttive dell'U.O. Abilità Diverse e secondo le indicazioni del CIMDU.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf
- Titolo: Accordi Erasmus del CdS
Breve Descrizione: Pagina del CdS destinata agli Accordi Erasmus
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbadesignperlacittaintransizione2285/borse/erasmus.html>
- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS allegato al quadro B1 della SUA-CdS 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 6, 8
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbadesignperlacittaintransizione2285/regolamenti.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Internazionalizzazione del CdS
Breve Descrizione: Pagina del CdS dedicata all'internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbadesignperlacittaintransizione2285/borse/borsespecifiche.html>
- Titolo: Viaggi e soggiorni di studio
Breve Descrizione: Pagina del sito di Ateneo dedicata ai bandi e ai soggiorni di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/servizi/iniziativeculturalisociali/viaggi/viaggi-2024/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Gli accordi Erasmus attivati dal CdS L-21 sono elencati nel quadro B5 della SUA-CdS e pubblicizzati sul sito del CdS nella sezione Erasmus. Nell'ambito delle attività Blended Intensive Programme (BIP), iniziative promosse dalle università europee per il Programma Erasmus+, è stato finanziato il BIP "Migrants and cities: Intersectional studies on the mutual interaction between new citizens and urban space", coinvolgendo il CdS in Urban design per la città in transizione (L21). I Blended Intensive Programmes (BIP) sono programmi di insegnamento che prevedono brevi periodi di attività formativa in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione in modalità virtuale, a cui possono partecipare gruppi di studenti, personale docente e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo. I docenti del CdS aderiscono al LAB "Diversity and migration" dell'alleanza Forthem (Erasmus K131) che riunisce 9 università europee e che consente la mobilità di docenti e studenti nell'ambito delle attività didattiche e di ricerca comuni. L'Ateneo annualmente emana un bando per viaggi e soggiorni di studio degli studenti che offre agli studenti l'opportunità di integrare la propria preparazione accademica con soggiorni presso Università, Istituzioni pubbliche o private e Aziende italiane o straniere per un periodo dai 15 giorni ai 4 mesi. Tale periodo deve essere finalizzato all'approfondimento di tematiche coerenti con il percorso formativo dello studente (tirocini in azienda, svolgimento di tesi, frequenza/visita di biblioteche, laboratori, siti di interesse culturale o quant'altro attiene al conseguimento del titolo accademico). Inoltre, nell'ottica di implementare le competenze linguistiche degli studenti, il CdS ha previsto l'inserimento nelle Schede di Trasparenza di testi in inglese nella bibliografia e di specifiche attività (discussione in aula di brevi testi in lingua inglese, programmazione di prove in itinere con erogazione di questionari in inglese, organizzazione di proiezioni di film o documentari in lingua originale e di seminari in inglese di docenti stranieri, esercitazioni da svolgere in aula in lingua inglese).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS in UDCT, pur non essendo un CdS internazionale, è in filiera con il CdS magistrale in Spatial Planning erogato interamente in inglese. Per tale ragione gli studenti del CdS vengono invitati a partecipare a tutti i seminari con docenti stranieri organizzati nell'ambito dei programmi CORI o ad altre iniziative a carattere internazionale. Si sottolinea che il CdS L-21 ha ricevuto nel 2019 la Certificazione QR – Quality Recognition da parte dell'AESOP (Association of European School of Planning).

(https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/pianificazione territoriale urbanistica e ambientale 2046/.content/documenti/allegati/qr-certificate_report_bachelor-programme-in-town-planning-and-urban-studies-department-of-architecture-university-of-palermo.pdf).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Ad oggi non si riscontrano particolari criticità.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.1; A4.b.2; A4.c; B1; B2.a; B2.b; B2.c

Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf
- Titolo: Offerta Formativa del CdS

Breve Descrizione: Piano di Studi con la possibilità di accedere alle Schede di Trasparenza dei singoli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22487>
- Titolo: Relazione annuale 2023 Offerta formativa A.A. 2022-23 - Commissione Paritetica Docenti Studenti - Dipartimento di Architettura

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione relativa al CdS L-21

Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppi A, E

Upload / Link della pagina di riferimento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanisticaescienze Dellacitta2201/delibere.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è chiaramente descritto nelle Schede di Trasparenza dei singoli insegnamenti. La Commissione di Gestione AQ del CdS verifica l'uniformità e la completezza delle informazioni contenute nelle Schede di Trasparenza, prima della loro approvazione da parte del CICS e successiva pubblicazione. Il calendario delle verifiche dell'apprendimento è pubblicato sul sito del CdS e la sua pianificazione è documentata nei quadri B1, B2.a, B2.b e B2.c della SUA-CdS.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, esplicitati nei quadri A4.b.1; A4.b.2; A4.c e nelle Schede di Trasparenza e rispettano i Descrittori di Dublino. Per la maggior parte degli insegnamenti si tratta di verifiche scritte e/o orali atte ad appurare l'acquisita competenza sugli argomenti specifici. Nel caso dei Laboratori la verifica riguarda anche la valutazione degli elaborati grafici relativi alle esercitazioni.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle Schede di Trasparenza dei singoli insegnamenti e sono uniformate su indicazione della Commissione di Gestione AQ del CdS. All'inizio di ogni semestre i docenti dei singoli insegnamenti, nel corso della Prolusione iniziale, di norma illustrano in maniera dettagliata i contenuti della Scheda Trasparenza comprese le modalità di verifica intermedie e/o finali.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS punta a qualificare l'offerta didattica attraverso una continua attenzione sulle modalità di verifica dell'apprendimento tramite il delegato per le schede trasparenza, le attività di tutoraggio dello "Sportello Affiancamento" e il lavoro di riesame affidato alla Commissione AQ. Dagli ultimi dati AlmaLaurea disponibili (2023), l'88,8% dei laureati intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) soddisfacente sempre o quasi sempre e comunque per più della metà degli esami, superiore alla media di Ateneo (78,1%).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Attualmente non si rilevano particolari criticità.

Si prevede di continuare a monitorare gli effetti delle modifiche apportate recentemente al manifesto, per quel che riguarda l'adeguatezza delle modalità di accertamento dell'apprendimento, attraverso l'azione congiunta del delegato per le schede trasparenza, le attività di tutoraggio dello "Sportello Affiancamento" e il lavoro di riesame affidato alla Commissione AQ.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Sezione non compilata perché non pertinente

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non pertinente

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-202X: Incentivare la partecipazione dei docenti del CdS ai seminari di formazione sulle abilità diverse
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>La partecipazione ai seminari di formazione sulle abilità diverse da parte dei docenti del CdS è stata fino ad ora molto limitata. Una partecipazione più estesa da parte dei docenti consentirebbe una migliore omogeneizzazione dei materiali didattici dei diversi insegnamenti in linea con le direttive dell'U.O. Abilità Diverse e secondo le indicazioni del CIMDU.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Invitare i docenti a frequentare i seminari di formazione sulle abilità diverse, verificare l'effettiva partecipazione e monitorare se all'interno dei singoli corsi la didattica venga svolta secondo le indicazioni del CIMDU relativamente alle abilità diverse.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di docenti partecipanti</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Commissione Assicurazione Qualità del CdS; Coordinatore del CdS; CICS</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie risorse aggiuntive</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>1 ciclo (3 anni)</p>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-202X: Incremento delle attività di orientamento (Azione in corso)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>I dati relativi all'indicatore iC00a (SMA 2022) registrano nell'ultimo triennio un trend negativo, anche rispetto ai dati osservati in area geografica e nazionale. Dopo il miglioramento rilevato nel 2021 (22), si registra nel 2022 un decremento (17).</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Continuare l'azione di potenziamento delle attività di orientamento già intraprese negli ultimi anni attraverso seminari, progetti PCTO/PNNR, progetto "Lezioni di Piano" (partner Comune di Palermo); presentazione delle attività del CdS a Welcome</p>

	<p>Week di Ateneo, Open Day e Workshop estivo del Dipartimento di Architettura; maggiore pubblicizzazione dell'offerta formativa sui social e sul portale del DARCH. Ampliare il numero di video nella sezione della pagina del DARCH dal titolo "In formazione al DARCH. Microstorie di Orientamento e job experiences" in cui giovani laureati del CdS raccontano l'ingresso nel mondo del lavoro e il ruolo attualmente ricoperto nel settore pubblico o privato.</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatore iC00a – Avvii in carriera al primo anno.</p>
<p>Responsabilità</p>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Delegati all'orientamento. Coordinatore del CICS.</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie risorse aggiuntive</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p> <p>Tenuto conto che il CdS ha avviato la nuova offerta formativa nell'A.A. 2023-2024, sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni) per avere risultati significativi e valutabili.</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dall'ultimo riesame il corpo docente si è ulteriormente stabilizzato e il corso può contare su un gruppo stabile di docenti di riferimento e di docenti di recente immissione nei ruoli. Inoltre si è implementata l'attività di tutorato in itinere svolta dai tutor per la didattica selezionati dal COT per insegnamenti dei SSD MAT/05, ICAR/17. Sempre in ambito dipartimentale, a stretto contatto con il referente per la disabilità, è stato istituito a partire dal 2022 il tutor dell'apprendimento che opera nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento ed è attivato e gestito dal COT. Inoltre, dal 2022, nel mese di settembre, l'Ateneo ha istituito dei precorsi per le materie di base. Il DARCH ha usufruito, sia nel 2022 che nel 2023, di un percorso di Matematica e di un percorso di Disegno. Di recente istituzione sono i peer tutor e i peer tutor PTCO/PNRR. Il CdS ha usufruito dal 2020/2021 al 2022/2023 di un peer tutor POT per anno. Le strutture e i servizi a disposizione del CdS sono quelli del Dipartimento di Architettura che negli ultimi anni ha migliorato le dotazioni degli spazi e delle aule, anche se continuano a permanere alcune criticità.

Azione Correttiva n.	Nessuna azione correttiva
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche

- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo E
Upload / Link della pagina di riferimento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanisticaescienze Dellacitta2201/delibere.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria - CIMDU
Breve Descrizione: Materiale ricercatori neoassunti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/ricercatori-neoassunti/index.html>
- Titolo: Progetto Mentore
Breve Descrizione: Illustrazione Progetto mentore di Ateneo per la didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>

- Titolo: Formazione docenti a contratto

Breve Descrizione: Presentazione curata dal CIMDU per formare i docenti a contratto

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Formazione docenti a contratto"

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbandesignperlacittaintransizione2285>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti appaiono adeguati, per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto dei contenuti scientifici, dell'organizzazione didattica e delle attività di tirocinio per le quali sono individuati appositi delegati. Un punto di forza è rappresentato dagli indicatori ANVUR iC27 e iC28 (rapporto studenti iscritti /docenti e rapporto studenti iscritti l'anno/docenti l'anno) che nel 2022 si attestano rispettivamente a 5,1 e a 3,9 con valori più bassi di quelli di area geografica e nazionale.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor della didattica, assegnati ai Laboratori previsti al primo anno del CdS, svolgono proficuamente attività di supporto alla didattica e allo svolgimento delle esercitazioni in aula. Anche i tutor dei precorsi di Matematica e di Disegno e il tutor OFA di Matematica svolgono proficuamente le attività concordate con i docenti titolari degli insegnamenti e rispondono in modo adeguato alle richieste degli studenti. I precorsi e i corsi per il recupero degli OFA sono stati ben pubblicizzati sul portale di Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/didattica/ofa.html>), ma la partecipazione non è stata ampia, probabilmente perché non sono stati percepiti dagli studenti come una buona opportunità per colmare le carenze sui saperi di base. Il tutor dell'apprendimento lavora a stretto contatto con il referente per la disabilità, raccordandosi con i docenti degli insegnamenti per l'eventuale uso degli strumenti compensativi, di ausili informativi per lo studio e per lo svolgimento degli esami. Il peer tutor POT a disposizione del CdS dal 2020/2021 al 2022/2023 ha agito prevalentemente sugli aspetti legati al metodo di studio, mentre in area Dipartimentale dal 2022/2023, i peer tutor PTCO/PNRR svolgono attività di supporto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) attivati dal DARCH, i cui numerosi progetti vedono coinvolti anche docenti del CdS come referenti, per l'orientamento nel passaggio scuola-università.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non sono previsti valori di riferimento per i tutor.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Le competenze scientifiche dei docenti che tengono insegnamenti nel CdS, accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza, coincidono di norma con i SSD di riferimento degli insegnamenti stessi. Inoltre, la pertinenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici è confermata dall'attività di ricerca e dalle relative pubblicazioni scientifiche, dalla partecipazione a

progetti nazionali o internazionali, protocolli d'intesa ed altro.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS invita tutti i ricercatori neoassunti a partecipare ai cicli di seminari annuali per la formazione delle ricercatrici e dei ricercatori neoassunti organizzati dal Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria – CIMDU (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/ricercatori-neoassunti/index.html>). Il CIMDU cura inoltre la formazione dei docenti a contratto tramite la pubblicazione di specifico materiale informativo (gestione e strumenti online; svolgimento delle lezioni; valutazioni ed esami, <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanadesignperlacittaintransizione2285>). Alcuni docenti su base volontaria hanno aderito al Programma "Mentore per la didattica" promosso dall'Ateneo per il potenziamento delle capacità didattiche dei docenti. Ad ogni docente che aderisce al programma sono assegnati due mentori che hanno il compito di aiutarlo a migliorare la qualità della didattica. Vengono inoltre effettuati incontri di approfondimento sulla qualità della didattica, nell'ambito dei quali vengono spesso invitati degli esperti esterni al programma (<https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>). Si sottolinea inoltre che la didattica dei docenti del CdS si avvale sempre di aggiornate metodologie didattiche, che, a partire dalle competenze scientifiche, si attuano sulla base dell'attività di ricerca, partecipazione a progetti nazionali o internazionali, protocolli d'intesa ed altro.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS prevede lo svolgimento della didattica in presenza. Tuttavia, il personale docente, anche dopo il periodo pandemico, ha continuato ad utilizzare la piattaforma Microsoft TEAMS messa a disposizione dall'Ateneo per pianificare attività di supporto alla didattica, per condividere con gli studenti materiale didattico, per incontri telematici fuori orario di ricevimento.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le figure di tutor che svolgono la loro attività presso il CdS non sono riconducibili a quanto previsto dal D.M. 1154/2021.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS in UDCT non è integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Ad oggi non si riscontrano particolari criticità.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4 infrastrutture del CdS
Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf

- Titolo: Relazione CPDS 2023 – Dipartimento di Architettura
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti relativa ai CdS afferenti al DARCH 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del DARCH
Breve Descrizione: U.O. Didattica e Internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina
Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/str/u.o.didattica>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica complessivamente assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Permane qualche criticità sulle aule con giudizi di adeguatezza pari a 33,3%, dato comunque superiore a quello della media di Ateneo che è del 23,8%. Secondo i dati AlmaLaurea gli studenti lamentano la mancata manutenzione degli arredi, la mancanza di un numero adeguato di prese elettriche, in particolare nelle aule di laboratorio e inadeguate forme di climatizzazione.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Si veda il punto 4.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Si veda il punto 4.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

(Punti 2, 3, 4). Come specificato nella declaratoria dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione riportata sul sito del Dipartimento di Architettura, il personale dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione, di concerto con l'U.O. Manager Didattico Architettura-Agraria, garantisce adeguato sostegno all'attività del CdS per l'organizzazione della didattica, a partire dalla Programmazione dell'Offerta Formativa annuale secondo le Linee guida di Ateneo che definiscono azioni e tempistiche (v. delibera 04/06 "Programmazione Offerta Formativa 2024/2025 e Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio" del Senato Accademico in data 24.10.2023). L'U.O. Didattica e Internazionalizzazione gestisce inoltre le pratiche studenti del CdS ("Autorizzazione tirocinio", "Convalida CFU per esami sostenuti all'estero", "Convalida CFU per Tirocini sostenuti all'estero", "Convalida materie per iscrizione con abbreviazione di corso per laurea, corsi singoli, trasferimento o passaggio, rinuncia, reintegro", "Modifica piano di studi: corsi liberi", "Riconoscimento carriera incoming", "Riconoscimento CFU per Tirocini", "Riconoscimento idoneità titolo studio") fino all'invio delle stesse all'U.O. Carriere studenti Ingegneria e Architettura, il servizio di front-office studenti, docenti e utenza esterna, le pratiche connesse al progetto Erasmus+ e ad altri progetti d'Internazionalizzazione, la gestione dei Tirocini Curricolari e delle Altre Attività Formative, il caricamento sul sito istituzionale del calendario lezioni e dei calendari esami, la predisposizione del calendario lauree sulla base delle indicazioni dell'Ateneo e del CdS e l'organizzazione degli esami di laurea e delle proclamazioni.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Secondo i dati AlmaLaurea riportati nella relazione CPDS 2023, la valutazione dei servizi di biblioteca è decisamente positiva per il 50% degli studenti, superiore alla media di Ateneo che è del 34,8%. Anche le utenze dei servizi bibliotecari (88,9%) sono superiori alla media di Ateneo (77,9%).

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. Esiste un sistema prenotazione aule efficiente. I servizi di biblioteca e della didattica sono chiaramente descritti per modalità ed orari sui siti corrispondenti. L'efficacia dei servizi viene monitorata attraverso l'opinione degli studenti e i questionari AlmaLaurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un

livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sollecitare il Darch per interventi migliorativi relativi: ad aule e aule di laboratorio attraverso la manutenzione degli arredi, con particolare riferimento alle sedute e ai tavoli; all'implementazione del numero di prese elettriche in rapporto al numero di postazioni; al sistema di climatizzazione.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: Migliorare la qualità delle aule e delle aule di laboratorio
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>In base agli ultimi dati Almalaurea, permangono alcune criticità relative alle aule: mancata manutenzione degli arredi; mancanza di un numero adeguato di prese elettriche in rapporto al numero di postazioni, in particolare nelle aule di laboratorio e inadeguate forme di climatizzazione.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Sollecitare il DARCH ad effettuare interventi migliorativi riguardanti: le aule e le aule di laboratorio attraverso la manutenzione degli arredi, con particolare riferimento alle sedute e ai tavoli; l'implementazione del numero di prese elettriche in rapporto al numero di postazioni; il sistema di climatizzazione.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Dati Alma-Laurea punto B.1.2 "Analisi delle strutture"</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>DARCH</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Fondi DARCH e di Ateneo</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>1 ciclo (3 anni)</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente Rapporto di Riesame (Luglio 2021) il CdS L-21 nell'A.A. 2022-2023 è stato oggetto di una modifica di Ordinamento che ha ridisegnato l'intera Offerta formativa. Tra le modifiche effettuate anche quella della titolazione del corso in "Urban Design per la Città in Transizione" (UDCT) così da rendere chiaro ai potenziali studenti la finalità del CdS e la figura professionale che si propone di formare. Tale modifica, entrata in vigore dall'A.A. 2023-2024, ha preso avvio da riflessioni maturate all'interno del CdS e da quanto emerso dalle più recenti consultazioni con gli stakeholders. L'obiettivo è stato quello di adeguare le competenze dei laureati nella classe L-21 alle sfide imposte dai più recenti cambiamenti ambientali, economici e sociali e quindi di rendere il percorso formativo più in linea con le esigenze del mondo del lavoro, considerati i cambiamenti nel panorama nazionale e internazionale della figura professionale richiesta. In quest'ottica il percorso formativo è stato riscritto con una maggiore attenzione alle tematiche legate alla transizione ecologica, a quella digitale e al governo del territorio e del paesaggio così da essere in linea non solo con le nuove sfide lanciate con il PNRR ma anche con le nuove forme di gestione della città e del territorio modificate nelle recenti normative nazionali e regionali.

Azione Correttiva n. 1	Modifica di Ordinamento del CdS
Azioni intraprese	La modifica di Ordinamento del CdS L-21 è stata effettuata per rendere le competenze del laureato triennale maggiormente competitive nell'ambito lavorativo che sempre più frequentemente si interfaccia con le tematiche legate alla transizione ecologica. La nuova offerta formativa è stata avviata nell'A.A. 2023-2024.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

Azione Correttiva n. 2	Nuova titolazione del CdS
Azioni intraprese	La modifica della titolazione del CdS è stata effettuata nell'ottica di rendere chiaro ai potenziali studenti la finalità del CdS in "Urban Design per la Città in Transizione" e la figura professionale che si propone di formare. La nuova offerta formativa è stata avviata nell'A.A. 2023-2024. In occasione sia della Welcome Week (19/23 febbraio 2024), sia dell'Open Day del DARCH (21 marzo 2024) i primi riscontri sono stati positivi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link della pagina di riferimento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanisticaescienze Dellacitta2201/delibere.html>
- Titolo: Relazione CPDS 2023 – Dipartimento di Architettura

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti relativa ai CdS afferenti al DARCH 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Consigli di CdS

Breve Descrizione: Pagina del CdS dedicata all'archiviazione dei verbali delle sedute del CICS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali delle sedute del 27/05/2021; 10/02/2022; 03/04/2023

Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanisticaescienze Dellacitta2201/delibere.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto

di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le consultazioni in itinere con gli stakeholder vengono realizzate in maniera periodica. La più recente è stata avviata il 28 giugno 2022, in seguito alla quale è stata predisposta l'ultima modifica di Ordinamento e dell'Offerta didattica che ha preso avvio nell'A.A. 2023-2024. Le revisioni al CdS apportate nel tempo hanno sempre preso avvio dagli esiti delle consultazioni con i rappresentanti delle istituzioni pubbliche e con il terzo settore che sono per i laureati nella classe L-21 i principali interlocutori.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Nell'ambito del Consiglio interclasse dei CdS in UDCT e SING (CICS) lo scambio tra docenti, rappresentanti degli studenti e personale T.A. è aperto e continuo. Tutti gli attori possono presentare le loro istanze al coordinatore del CICS o ai diversi delegati che le riportano in Consiglio per la discussione collegiale.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il CdS analizza periodicamente gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (questionari RIDO), e dei laureati (dati Almalaurea) riportati nei quadri B6 e B7 della SUA-CdS, discutendone collegialmente in sede di CICS. Alle considerazioni complessive della CPDS sono accordati credito e visibilità, sia all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, in cui si fanno rimandi a quanto emerso nella Relazione annuale della CPDS, sia nell'ambito delle sedute del CICS, in cui puntualmente si analizzano gli esiti della Relazione annuale predisposta dalla CPDS (si vedano i verbali del CICS del 27/05/2021; 10/02/2022; 03/04/2023).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Gli eventuali reclami da parte degli studenti che non possono essere risolti attraverso il dialogo con i docenti, possono essere posti all'attenzione del Delegato del DARCH alla Qualità della Vita Studentesca e della CPDS del DARCH attraverso un form on-line raggiungibile al seguente indirizzo del portale UNIPA: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tenuto conto che il CdS in UDCT è stato recentemente oggetto di una modifica di Ordinamento volta a superare le criticità in precedenza riscontrate, ad oggi non si rilevano particolari punti di debolezza.

Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli</p>
--	---

studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/area_riservata/.content/documenti/CdS_USC_EDCT_PTUA_SING/SUA-CdS-UDCT-2023-24.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link della pagina di riferimento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanisticaescienze dellacitta2201/delibere.html>
- Titolo: Relazione CPDS 2023 – Dipartimento di Architettura
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti relativa ai CdS afferenti al DARCH 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/qualita/Relazione-annuale-CPDS-2023_DARCH.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS, oltre alle riunioni istituzionali periodiche del CICS e della Commissione di gestione AQ che verifica l'efficienza della didattica e delle carriere degli studenti, ha introdotto nel tempo diverse Commissioni per affrontare in maniera collegiale specifiche tematiche che vengono coordinate dai delegati del CdS o da responsabili appositamente designati. Un ulteriore valido supporto per revisionare in maniera collegiale i metodi di insegnamento e la qualità della didattica è il Programma "Mentore per la didattica" promosso dall'Ateneo, a cui hanno aderito alcuni docenti del CdS su base volontaria. Il CdS ha avviato da anni il coordinamento orizzontale tra i diversi insegnamenti e sono stati individuati come responsabili di tale coordinamento i docenti dei laboratori di Urbanistica previsti in ogni anno di corso che, all'inizio dell'anno accademico concordano con i docenti che tengono insegnamenti nello stesso anno quali temi e/o casi studio

affrontare in maniera coordinata.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Come dimostra la recente modifica di Ordinamento avviata nell'AA. 2023-2024, il CdS cura l'aggiornamento dell'offerta formativa attraverso costanti interventi di adeguamento del piano di studi e affidando ai docenti la responsabilità di aggiornare i programmi dei singoli insegnamenti. Diversi docenti del CdS coinvolgono i loro studenti nei seminari (anche esiti di Progetti CORI, PRIN ecc.) tenuti per il Dottorato di ricerca Internazionale in Architettura, Arti e Pianificazione, che ha sede nel Dipartimento di Architettura.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Le suddette analisi vengono effettuate annualmente dalla Commissione di gestione AQ sulla base della valutazione e del monitoraggio dei trend degli indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, confrontati con gli analoghi dati medi in area geografica e nazionale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Secondo i dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2023 (si veda quadro C2 SUA-CdS) una percentuale pari al 62,5% dei laureati nella classe L-21 prosegue gli studi iscrivendosi ad un corso di secondo livello. Il tasso occupazionale per chi si immette nel mondo del lavoro è invece pari al 37,5%, dato comunque al di sopra del dato medio di Ateneo (23,4%).

Il CdS attraverso i due delegati agli Stage e Tirocini favorisce il contatto dei propri laureandi con il mondo del lavoro attraverso accordi con enti pubblici per le attività di stage o tirocini obbligatori durante il corso di studio; incoraggia inoltre i laureandi ad avvalersi dei servizi offerti dal 'Centro Orientamento e Tutorato' dell'Ateneo che attiva consulenze personalizzate, corsi per la redazione del CV e per il colloquio di lavoro e favorisce l'attivazione di tirocini nel periodo successivo al conseguimento del titolo. Vengono inoltre agevolati i rapporti con l'Ordine professionale per il riconoscimento della figura professionale del pianificatore junior e dell'esclusività di determinate attività professionali rispetto al curriculum formativo. Il CdS, inoltre, anche in raccordo con il coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Urbanistica e Pianificazione, ha attivato un processo stabile e coordinato di ascolto con la Consulta nazionale APPC al fine di costruire una figura più stabile, riconoscibile e "insostituibile" nella conoscenza e gestione del territorio per la sua trasformazione. E' in corso di definizione un protocollo con l'Associazione Nazionale degli Urbanisti e dei Pianificatori territoriali e Ambientali (ASSURB) per stabilire collegamenti con il mondo del lavoro e migliorare l'esperienza formativa. Tra le azioni intraprese con la modifica di Ordinamento anche quella di incrementare i rapporti con gli interlocutori esterni e i portatori di interesse, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali dei laureati.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Come dimostra la recente modifica di Ordinamento avviata nell'AA. 2023-2024, il CdS ha definito e attuato azioni di miglioramento sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti dei vari attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta periodicamente l'efficacia attraverso gli esiti della SMA e delle relazioni annuali della CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tenuto conto che il CdS in UDCT è stato recentemente oggetto di una modifica di Ordinamento volta a superare le criticità in precedenza riscontrate, ad oggi non si rilevano particolari punti di debolezza.

Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).

Aree di miglioramento già intraprese:

- definizione di un protocollo con l'ASSURB per stabilire collegamenti con il mondo del lavoro e migliorare l'esperienza formativa;
- ampliamento del parterre degli interlocutori esterni e dei portatori di interesse internazionali.

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: Definizione di un protocollo con l'ASSURB (Azione in corso)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il CdS, anche in raccordo con il coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Pianificazione, ha attivato un processo stabile e coordinato di ascolto con la Consulta nazionale APPC al fine di costruire una figura più stabile, riconoscibile e "insostituibile" nella conoscenza e gestione del territorio per la sua trasformazione. In quest'ottica è in corso di definizione un protocollo con l'Associazione Nazionale degli Urbanisti e dei Pianificatori territoriali e Ambientali (ASSURB) per stabilire collegamenti con il mondo del lavoro e migliorare l'esperienza formativa.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Ultimare la definizione del protocollo con l'Associazione Nazionale degli Urbanisti e dei Pianificatori territoriali e Ambientali (ASSURB) per stabilire collegamenti con il mondo del lavoro e migliorare l'esperienza formativa.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Approvazione del Protocollo con l'ASSURB in sede di Consiglio. Pubblicazione del Protocollo sulla pagina del CdS.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Delegati ai tirocini e al Placement del CdS. Coordinatore del CICS.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna risorsa aggiuntiva</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).</p>

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n./RC-202X: Ampliamento del parterre degli interlocutori esterni e dei portatori di interesse (Azione in corso)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Tra le azioni intraprese con la modifica di Ordinamento anche quella di incrementare i rapporti con gli interlocutori esterni e i portatori di interesse, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali dei laureati in ambito locale e anche nazionale.</p>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di</i>

	<p><i>lunghezza del testo)</i></p> <p>Continuare ad implementare i rapporti con gli stakeholder e creare con gli stessi canali privilegiati, incontri per categorie selezionate: ordini professionali, enti, aziende, studi professionali certificati, sfruttando la modalità telematica per ampliare la partecipazione anche di quelli nazionali.</p> <p>Intensificare i rapporti tra studenti e gli stakeholder attraverso iniziative che contemplano la presentazione degli esiti delle esercitazioni svolte nell'ambito dei Laboratori; coinvolgimento degli stessi negli esami di tutti i Laboratori.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatore (iC06) ed esiti Rilevazioni AlmaLaurea, Quadro C2 SUA-CdS Efficacia esterna, condizione occupazionale dei laureati e Quadro C3 SUA-CdS Tirocini Curricolari relativi alla valutazione degli Enti e delle imprese impegnati come datori di lavoro.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Delegati ai Tirocini e al Placement. Coordinatore del CICS.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna risorsa aggiuntiva</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Per avere risultati significativi e valutabili sarà necessario attendere la conclusione di almeno 1 ciclo (3 anni).</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Commento agli indicatori

Gli indicatori ai quali si chiede di fare riferimento sono: iC02, iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19, iC22, iC27, iC28 – Fonte Schede SMA ultima estrazione disponibile: 06/01/2024 (i commenti erano riferiti all'estrazione del 01/07/2023).

iC02-Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso:

Nel 2022 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari al 22,2% (2 su 9), pertanto largamente al di sotto del valore medio degli atenei del sud (36,8%) e del valore medio nazionale (56,7%). Si registra una flessione significativa rispetto al 2021 (-14,2%) e aumenta il divario con gli analoghi dati in area geografica e nazionale.

Il dato va confrontato con la percentuale degli immatricolati laureati entro la durata normale del corso (iC022) che registra una diminuzione dell'indicatore rispetto all'anno precedente (-1,8%).

Azioni di miglioramento: Verificare l'efficienza della nuova offerta formativa avviata nell'A.A. 2023-2024 in seguito alla modifica di Ordinamento e monitorare gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Continuare con l'attività di tutoraggio da parte delle diverse figure di tutor che operano su diversi livelli di azione. Continuare l'attività di tutoraggio dello "sportello affiancamento", per accompagnare l'intero percorso formativo degli allievi attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali difficoltà, a promuovere la continuità degli studi, a incrementare il numero di studenti regolari e a intraprendere azioni di recupero di studenti F.C.

iC13-Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire:

Nel 2021 la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è pari al 38,9%, dato al di sotto del valore medio degli atenei del sud (46,6%) e del valore medio nazionale (57,8%). Si registra una flessione rispetto al 2020 (-9,4%) e aumenta il divario con gli analoghi dati in area geografica e nazionale.

Azioni di miglioramento: Verificare l'efficienza della nuova offerta formativa avviata nell'A.A. 2023-2024 in seguito alla modifica di Ordinamento e monitorare gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento al numero di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire. Continuare con l'attività di tutoraggio da parte delle diverse figure di tutor che operano su diversi livelli di azione. Continuare con l'attività di tutoraggio dello "sportello affiancamento", per accompagnare l'intero percorso formativo degli allievi attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali

difficoltà, a promuovere la continuità degli studi, a incrementare il numero di studenti regolari e a intraprendere azioni di recupero di studenti F.C.

iC14-Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio:

Nel 2021 la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è pari al 43,8%, dato al di sotto del valore medio degli atenei del sud (55,6%) e del valore medio nazionale (63,7%). Si registra comunque un incremento rispetto al 2020 (+13,0%) e si mantiene il divario con gli analoghi dati in area nazionale.

Azioni di miglioramento: Verificare l'efficienza della nuova offerta formativa avviata nell'A.A. 2023-2024 in seguito alla modifica di Ordinamento e monitorare gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento al numero di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Continuare con l'attività di tutoraggio da parte delle diverse figure di tutor che operano su diversi livelli di azione. Continuare con l'attività di tutoraggio dello "sportello affiancamento", per accompagnare l'intero percorso formativo degli allievi attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali difficoltà, a promuovere la continuità degli studi, a incrementare il numero di studenti regolari e a intraprendere azioni di recupero di studenti F.C.

iC16bis-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno:

Nel 2021 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) è pari al 25,0%, dato al di sotto del valore medio degli atenei del sud (36,1%) e del valore medio nazionale (49,2%). Si registra comunque un incremento rispetto al 2020 (+9,6%) e si mantiene il divario con gli analoghi dati in area nazionale.

Azioni di miglioramento: Verificare l'efficienza della nuova offerta formativa avviata nell'A.A. 2023-2024 in seguito alla modifica di Ordinamento e monitorare gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento al numero di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Continuare con l'attività di tutoraggio da parte delle diverse figure di tutor che operano su diversi livelli di azione. Continuare con l'attività di tutoraggio dello "sportello affiancamento", per accompagnare l'intero percorso formativo degli allievi attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali difficoltà, a promuovere la continuità degli studi, a incrementare il numero di studenti regolari e a intraprendere azioni di recupero di studenti F.C.

iC22-Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso:

Nel 2021 la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 12,0%, dato al di sotto del valore medio degli atenei del sud (24,2%) e del valore medio nazionale (35,2%). Si registra una lieve flessione rispetto al 2020 (-1,8%) e si mantiene il divario con gli analoghi dati in area geografica e in area nazionale.

Azioni di miglioramento: Verificare l'efficienza della nuova offerta formativa avviata nell'A.A. 2023-2024 in seguito alla modifica di Ordinamento e monitorare gli effetti sulle carriere degli studenti, con particolare riferimento al numero di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

Continuare con l'attività di tutoraggio da parte delle diverse figure di tutor che operano su diversi livelli di azione. Continuare con l'attività di tutoraggio dello "sportello affiancamento", per accompagnare l'intero percorso formativo degli allievi attraverso iniziative mirate a identificare le eventuali difficoltà, a promuovere la continuità degli studi, a incrementare il numero di studenti regolari e a intraprendere azioni di recupero di studenti F.C.

iC19-Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata:

Nel 2022 il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari al 65,0%, poco al di sotto del valore medio degli atenei del sud (67,9%) e del valore medio nazionale (70,4%). Si registra una lieve flessione rispetto al 2021 (-3,5%) e si mantiene il divario con gli analoghi dati in area geografica e in area nazionale.

Azioni di miglioramento: Nell'ultimo biennio il corpo docente si è ulteriormente stabilizzato e il corso può contare oggi su un gruppo stabile di docenti di riferimento e di docenti di recente immissione nei ruoli. Per una nuova valutazione sarà necessario attendere i dati aggiornati.

iC27-Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza):

Nel 2022 il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è pari a 5,1%. Per il terzo anno il dato evidenzia un punto di forza del CdS attestandosi al di sotto del valore medio degli atenei del sud (5,6%) e del valore medio nazionale (10,7%).

iC28-Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza):

Nel 2022 il dato relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è pari a 3,9%. Per il terzo anno il dato evidenzia un punto di forza del CdS attestandosi al di sotto del valore medio degli atenei del sud (6,7%) e del valore medio nazionale (12,2%).